



Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 62 del 20/05/2004

ENI POWER TRASMISSIONE SAN DONATO MILANESE DECRETO MINISTERO AMBIENTE 23
marzo 2004

Proroga termini lavori ed espropri.

MINISTERO DELL'AMBIENTE
E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO
DIREZIONE GENERALE
PER LA DIFESA DEL SUOLO

Prot. n° DEC/DDS/2004/00074

VISTO il decreto direttoriale Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio - Direzione per la difesa del territorio n. DT/2003/DEC/00117 del 24 marzo 2003 e successivo decreto integrativo n. DT/DEC/2003/00327 del 24 giugno 2003, con il quale la Società EniPower Trasmissione s.p.a. è stata autorizzata a costruire ed esercire le seguenti opere:

elettrodotto a 380 kV in doppia terna trinata, tratto aereo e in cavo, dalla Stazione Elettrica annessa alla Centrale EniPower di Brindisi alla Stazione Elettrica a 380 kV TERNA di Pignicelle;
Stazione Elettrica di collegamento cavo-aereo di Brindisi.

CONSIDERATO che con i suddetti provvedimenti, aventi efficacia di dichiarazione di pubblica utilità, urgenza ed indifferibilità, ai sensi dell'articolo 1, commi 3 e 4 della legge 9.1.1991, n. 10 e dell'articolo 2, commi 3 e 6, del DM Ministero dell'industria, commercio ed artigianato 22 dicembre 2000, con il quale è stata approvata la convenzione tipo di cui all'articolo 3, comma 8, del decreto legislativo n. 79/99, nonché di inamovibilità delle opere ai sensi dell'articolo 9, comma 10, del D.P.R. n. 342/65, furono stabiliti i termini per l'inizio e la fine dei lavori e delle espropriazioni, rispettivamente in sei e dodici mesi dalla data del decreto n. DT/2003/DEC/00117 del 24 marzo 2003, con scadenza quindi al 24.3.2004;

VISTA l'istanza in data 2 febbraio 2004 con la quale l'EniPower Trasmissione s.p.a. chiede una proroga dei termini per i lavori e le espropriazioni fino al 31 dicembre 2004;

VISTA la nota n. 1587 del 19.02.2004, con la quale il Provveditorato alle opere pubbliche per la Puglia, Sezione Operativa di Brindisi, nel trasmettere la succitata istanza di proroga della EniPower Trasmissione s.p.a., ha espresso subordinato parere favorevole alla concessione della proroga stessa nei termini richiesti:

VISTA la precedente nota del medesimo Provveditorato alle opere pubbliche per la Puglia, Sezione Operativa di Brindisi, n. 11872 del 21.11.2003, con la quale è stata trasmessa a questa Direzione una

relazione istruttoria riguardante alcune varianti al tracciato dell'elettrodotto originariamente approvato con i succitati decreti autorizzativi, rilevate in fase di presentazione dei progetti esecutivi, relativamente alle quali il medesimo Provveditorato sosteneva la necessità di procedere con nuove istruttorie ai sensi degli articoli 111 e seguenti del T.U. n. 1775/33;

VISTE le note di questa Direzione n. DT/03/09095 del 5.12.2003 e DDS/01193 del 27.2.2004 con le quali è stato richiesto il parere del Consiglio Superiore dei lavori pubblici in merito alle varianti al tracciato e in merito alla richiesta di proroga termini;

VISTO il parere del Consiglio Superiore dei lavori pubblici reso con voto n° 347 dell'11 marzo 2004;

..... OMISSIS

D E C R E T A:

Art. 1)

Per quanto esposto nelle premesse, è concessa alla EniPower Trasmissione s.p.a. una proroga di mesi sei del termine stabilito dal decreto direttoriale, Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio - Direzione per la difesa del territorio n. DT/2003/DEC/00117 del 24 marzo 2003 e successivo decreto integrativo n. DT/DEC/2003/00327 del 24 giugno 2003, per l'ultimazione dei lavori e delle espropriazioni afferenti la predetta opera elettrica, per i tratti di elettrodotto autorizzato e non oggetto di variante. Detto termine andrà pertanto a scadere il giorno 24 settembre 2004.

Art. 2)

L'Ufficio Territoriale del Governo per la Provincia di Brindisi e il Provveditorato alle opere pubbliche per la Puglia cureranno l'esecuzione del presente decreto secondo le competenze stabilite dalle normative vigenti.

Art. 3)

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale competente entro sessanta giorni dalla data di avvenuta notificazione dello stesso.

Roma, 23 marzo 2004

Il Direttore Generale
Ing. Mauro Luciani